

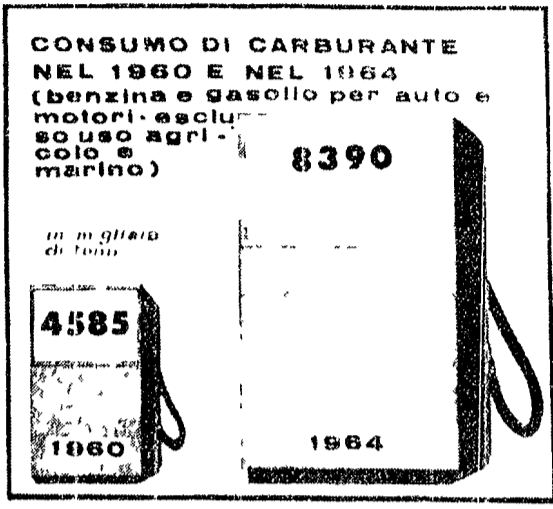
Mentre si negano i miglioramenti ai lavoratori

# Oneri assurdi gravano sui trasporti pubblici

Necessaria una compartecipazione alle imposte sui carburanti e sulle tasse di circolazione

Dalla nostra redazione

MILANO 27. Oneri assurdi gravano sui trasporti pubblici. Le imprese di trasporto pubblico, gravate da un carico di imposte e tasse, si vedono costrette a ridurre le tariffe, a limitare i servizi, a ridurre il personale, a ridurre la qualità del servizio. In questi tempi di crisi, quando tutti si lamentano per la mancanza di servizi, è giusto che si chieda che cosa si può fare per migliorare la situazione. Il problema è serio e urgente. Le imprese di trasporto pubblico sono in perdita da anni e non hanno mezzi per rinnovare il parco macchine, per migliorare la qualità del servizio, per assumere nuovo personale. Se non si trova una soluzione, la situazione peggiorerà ancora di più.



La compartecipazione degli Enti locali all'imposta di fabbricazione sui carburanti (assai pesante) si pensi che sui 90 lire per la benzina (50 lire d'imposta) è una delle rivendicazioni della confederazione municipalizzata e della Federtram per far fronte ai disavanzi. La portata che espanderebbe attualmente tale compartecipazione è rilevabile dal grafico che mostra l'entore delle assunzioni avvenute in pochi anni nei consumi di carburante in Italia.

## Si riunisce il CC della FIDAE-CGIL

Il Comitato centrale della FIDAE-CGIL si riunisce oggi per discutere la situazione della vertenza per il rinnovo del contratto del 1965. Il contratto in vigore è scaduto il 31 dicembre 1964. Le aziende di trasporto pubblico non hanno ancora risposto alle proposte di rinnovo. Il Comitato centrale della FIDAE-CGIL ha deciso di convocare un congresso straordinario per il 15 gennaio 1965. In questo congresso si discuterà la proposta di un nuovo contratto che preveda un aumento del 10 per cento delle tariffe e la riduzione del 10 per cento del personale. Il Comitato centrale della FIDAE-CGIL ha anche deciso di organizzare una campagna di scioperi e di manifestazioni per far conoscere la situazione ai lavoratori e ai cittadini.

# Gli elettricisti oggi decidono la lotta

Contro la pretesa del governo e dell'ENEL di bloccare i salari - Il sindacato unitario denuncia la gravi responsabilità del centrosinistra - Anche i 40 mila delle autolinee iniziano la battaglia contrattuale

Il Comitato centrale della FIDAE-CGIL si riunisce oggi per discutere la situazione della vertenza per il rinnovo del contratto del 1965. Il contratto in vigore è scaduto il 31 dicembre 1964. Le aziende di trasporto pubblico non hanno ancora risposto alle proposte di rinnovo. Il Comitato centrale della FIDAE-CGIL ha deciso di convocare un congresso straordinario per il 15 gennaio 1965. In questo congresso si discuterà la proposta di un nuovo contratto che preveda un aumento del 10 per cento delle tariffe e la riduzione del 10 per cento del personale. Il Comitato centrale della FIDAE-CGIL ha anche deciso di organizzare una campagna di scioperi e di manifestazioni per far conoscere la situazione ai lavoratori e ai cittadini.

# Due giorni di sciopero agli Enti del Turismo

I sindacati nazionali CGISL e CGIL dei dipendenti degli Enti provinciali per il turismo hanno dichiarato lo sciopero nazionale della categoria a partire da domani. Lo sciopero è stato deciso in seguito a una vertenza con gli Enti provinciali per il turismo. I sindacati hanno chiesto un aumento del 10 per cento delle tariffe e la riduzione del 10 per cento del personale. Gli Enti provinciali per il turismo non hanno ancora risposto alle proposte di rinnovo.

# Occupazione e salari

Il problema dell'occupazione e dei salari è uno dei più urgenti che si pongono ai lavoratori. In questi tempi di crisi, quando tutti si lamentano per la mancanza di lavoro e per la riduzione dei salari, è giusto che si chieda che cosa si può fare per migliorare la situazione. Il problema è serio e urgente. Le imprese sono in perdita e non hanno mezzi per assumere nuovo personale. Se non si trova una soluzione, la situazione peggiorerà ancora di più.

Scatto scala mobile bancari

# Vogliono dare al pretore la «grana» mezzadriale

La legge non va «interpretata» ma applicata. Ai 4 mila produttori di tabacco è il ministro Tremelloni che nega i nuovi diritti - Il governo ha una sola linea, contraria ai lavoratori

Dal nostro inviato. PIRELLA 28. Su i muri della città sono appesi i manifesti che annunciano lo sciopero dei mezzadri. Si tratta di una lotta che si svolge in tutta Italia. I mezzadri sono i lavoratori della terra che lavorano per conto dei proprietari. In questi tempi di crisi, quando tutti si lamentano per la mancanza di lavoro e per la riduzione dei salari, è giusto che si chieda che cosa si può fare per migliorare la situazione. Il problema è serio e urgente. Le imprese sono in perdita e non hanno mezzi per assumere nuovo personale. Se non si trova una soluzione, la situazione peggiorerà ancora di più.

Chiesto dalle Province. Ente di sviluppo articolato per la Toscana. Il documento, sostenuto da sindacati e enti locali, sarà discusso col governo.

# Successo dello sciopero all'Italsider di Piombino

Si è concluso con pieno successo lo sciopero articolato di 3 giorni alla Italsider di Piombino. I lavoratori hanno ottenuto un aumento del 10 per cento delle tariffe e la riduzione del 10 per cento del personale. Il sindacato unitario ha organizzato una campagna di scioperi e di manifestazioni per far conoscere la situazione ai lavoratori e ai cittadini.

# Scatto scala mobile bancari

Il problema dell'occupazione e dei salari è uno dei più urgenti che si pongono ai lavoratori. In questi tempi di crisi, quando tutti si lamentano per la mancanza di lavoro e per la riduzione dei salari, è giusto che si chieda che cosa si può fare per migliorare la situazione. Il problema è serio e urgente. Le imprese sono in perdita e non hanno mezzi per assumere nuovo personale. Se non si trova una soluzione, la situazione peggiorerà ancora di più.

## Decisione del CC

# Convocato il VII congresso della Federbraccianti

L'assise in un clima di forte rivendicativa e di lotte contrattuali - Le conclusioni di Caleffi

Il Comitato centrale della Federbraccianti ha convocato il VII congresso nazionale della propria organizzazione. Il congresso si svolgerà a Roma dal 15 al 20 gennaio 1966. In questo congresso si discuterà la proposta di un nuovo contratto che preveda un aumento del 10 per cento delle tariffe e la riduzione del 10 per cento del personale. Il Comitato centrale della Federbraccianti ha anche deciso di organizzare una campagna di scioperi e di manifestazioni per far conoscere la situazione ai lavoratori e ai cittadini.

# Riprese le perforazioni al largo di Ravenna

La piattaforma dell'INTEP. Per il nostro ha ripreso le perforazioni del giacimento di idrocarburi al largo di Ravenna. Le perforazioni sono iniziate il 28 settembre scorso e ora sono in corso. Il giacimento è stato scoperto nel 1964. Le perforazioni sono state decise dal governo. Il nostro ha chiesto un aumento del 10 per cento delle tariffe e la riduzione del 10 per cento del personale.

# Aumenta l'esport diminuisce l'import

Nel primo nove mesi del 1965 le importazioni in Italia sono ammontate a 3.349 miliardi di lire con una diminuzione del 3,1 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Le esportazioni sono invece ammontate a 3.289 miliardi di lire con un aumento del 2,1 per cento.

# Riduzione tariffe doganali della CEE

La tariffa doganale sui prodotti agricoli risultando edolte a seconda dei casi del 60 o 65%. Dalla riduzione sono esentati i prodotti per i quali è stata instaurata la politica agricola comune e che continueranno quindi ad essere assoggettati al regime dei prelievi. Tra essi figurano i cereali e i suoi prodotti lattiero-caseari.

# Successo dello sciopero all'Italsider di Piombino

Si è concluso con pieno successo lo sciopero articolato di 3 giorni alla Italsider di Piombino. I lavoratori hanno ottenuto un aumento del 10 per cento delle tariffe e la riduzione del 10 per cento del personale. Il sindacato unitario ha organizzato una campagna di scioperi e di manifestazioni per far conoscere la situazione ai lavoratori e ai cittadini.

# Scatto scala mobile bancari

Il problema dell'occupazione e dei salari è uno dei più urgenti che si pongono ai lavoratori. In questi tempi di crisi, quando tutti si lamentano per la mancanza di lavoro e per la riduzione dei salari, è giusto che si chieda che cosa si può fare per migliorare la situazione. Il problema è serio e urgente. Le imprese sono in perdita e non hanno mezzi per assumere nuovo personale. Se non si trova una soluzione, la situazione peggiorerà ancora di più.